PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE

Area Marina Protetta delle Cinque Terre

Rassegna Stampa

martedi 20 febbraio 2018

Rassegna Stampa

20-02-2018

DICONO DI NOI

CITTADINO DI LODI	20/02/2018	27	US Adi Pedale Casalese, programma 2018 *Redazione*	2
NAZIONE LA SPEZIA	20/02/2018	53	Tutti in maschera Un Carnevale a misura di bebè *Redazione*	3
NAZIONE LA SPEZIA	20/02/2018	53	L`azione pittorica sul molo per ritessere la storia locale *Redazione*	4
NAZIONE LA SPEZIA	20/02/2018	53	Stangata sui fornitori Aumenta il ticket annuo per l`ingresso nel borgo *Redazione*	5
NAZIONE LA SPEZIA	20/02/2018	58	Progetto `Neve e natura` A Comano una scuola di alpinismo invernale *Redazione*	6
SECOLO XIX LA SPEZIA	20/02/2018	20	Banca della terra per recuperare i terreni oggi incolti *Patrizia Spora*	7
SECOLO XIX LA SPEZIA	20/02/2018	31	L`arringa di Toti: è una nostra vittoria *Alessandro Grasso Peroni*	9

il Cittadino
Dir. Resp.: Ferruccio Pallavera
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Sezione: DICONO DI NOI
Edizione del: 20/02/18
Estratto da pag.: 27
Foglio: 1/1

US Acli Pedale Casalese, programma 2018

Il mese di febbraio rappresenta per gli amantidella bicicletta il periodo della programmazione. Infatti è stato presentato in una serata sobria e misurata il programma 2018 dell'US Acli Pedale Casalese. Dopo i doverosi saluti, insieme ad una impeccabile ed esaustiva relazione sull'attività della precedente annata da parte di Angelo Peviani (riconfermato alla presidenza), è stato presentato il programma ciclistico del 2018. Il responsabile per l'organizzazione degli itinerari Damiano Fusari, insieme a Roberto Bernardini e Davide Faedo, ha illustrato, i diversi percorsi studiati per il 2018. L'inizio dell'annata ha previsto che le prime "tappe" ed i primi percorsi siano studiati in modo da "farsi la gamba" (come si dice in senso stretto). Infatti i primi ritrovi porteranno il gruppo dell'US Acli Pedale Casalese, tra le colline di San Colombano, Cremona ed in vari tragitti nella provincia di Piacenza, fino al tradizionale appuntamento del primo maggio al Santuario Santa Maria del Fonte presso Caravaggio. Di ben altro spessore sono gli itinerari del mese di giugno e luglio. Tra gli altri spicca Il percorso che porterà gli amanti ciclisti sul mitico Mont Ventoux, il massiccio montuoso della Provenza, la cui cima raggiunge i 1.912 metri. Soprannominato dai francesi il "Gigante della Provenza" o anche il "Monte Calvo", arrivo di tappa in parecchi Tour de France, rimane indelebile per gli appassionati la grande vittoria nel 2000 dell'indimenticato Marco Pantani. Inoltre caratterizzano il programma dell'US Acli Pedale Casalese i percorsi come la Gran Fondo "Cascata del Toce" (Viterbo), l'itinerario da Passo San Marco fno a San Pellegrino (Bergamo), in Agosto il percorso "Colle del Nivolet sino a Ceresole Reale (Torino), ed in chiusura della stagione i ragazzi affronteranno la Gran Fondo Sociale delle Cinque Terre. Insomma, i chilometri in programma sono molti, ma la passione e la voglia di fare della sana fatica non manca, e quindi le soddisfazioni per i ciclisti non mancheranno. Il consiglio direttivo è stato confermato ed è così composto: presidente Angelo Peviani, vicario alla Presidenza Roberto Bernardini, vicepresidente Davide Faedo, responsabile organizzazione Itinerari Damiano Fusari, tesoriere Massimo Ongaro, consiglieri Federico Codazzi, Piero Pienti, Costa Elena,Claudio Vergnaghi. ■

CASALPUSTERLENGO

Peso: 21%

Telpress Servizi di Media Monitoring
0000-109-080
Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

LA NAZIONE
La Spezia
Sezione: DICONO DI NOI
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
Tiratura: 66.359 Diffusione: 90.198 Lettori: 729.000
Edizione del: 20/02/18
Estratto da pag.: 53
Foglio: 1/1

MONTEROSSO

Tutti in maschera Un Carnevale a misura di bebè

– MONTEROSSO –

DAI POWER Rangers alle carte da gioco della Regina di Cuori di "Alice nel Paese delle meraviglie". Di personaggi bizzarri non me sono mancati domenica scorsa a Monterosso per l'appuntamento ormai consueto e atteso della festa di carnevale. I carri della vicina Viareggio poco hanno da invidiare nel campo della fantasia alle trasformazioni delle piccole Ape car in fantasiosi veicoli legati ai temi e costumi scelti E così ecco la casa del bianconiglio da dove spuntano le braccia e le gambe di Alice issata sopra un porter che apre la pista a mascherine e coriandoli. Per un giorno tutti in festa, soprattutto i più piccoli che per la prima volta vivono questo evento e con curiosità si guardano e magari cercano di riconoscere la propria mamma e il proprio papà dentro uno strano costume.

Peso: 16%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
069-135-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

LA NAZIONE
La Spezia
Sezione: DICONO DI NOI
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
Tiratura: 66.359 Diffusione: 90.198 Lettori: 729.000
Edizione del: 20/02/18
Estratto da pag.: 53
Foglio: 1/1

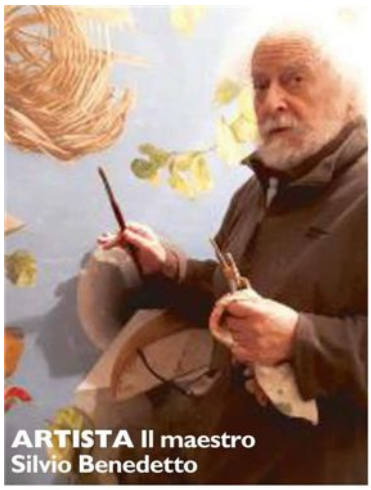
LE GRAZIE PERFORMANCE E MOSTRE DI SILVIO BENEDETTO SU INIZIATIVA DEL CANTIERE DELLA MEMORIA. BRINDISI ALL'HOTEL DELLA BAIA

L'azione pittorica sul molo per ritessere la storia locale

– LE GRAZIE –

IL PORTO antico delle Grazie come palcoscenico di testimonianze artistiche. La pittura come veicolo di riscoperta dei valori identitari, per rilanciare la memoria di chi ha sciolto gli ormeggi da questa terra e naviga in altre immensità e per valorizzare chi, sul molo delle vele d'epoca, continua a tessere la sua vita di lavoro. E' un nuovo progetto del Cantiere della Memoria che spicca il volo domenica 25 febbraio prossimo, alle 15, con l'azione pittorica del maestro Silvio Benedetto, l'artista italo argentino che, con i suoi murales, ha celebrato territori e uomini, dalle Cinque Terre alla Sicilia, dal Sudamerica all'Arsenale della Spezia e che, con Silvia Lotti, sviluppa il progetto La via del mare per connettere fra loro, all'insegna dell'arte, comunità salmastre.

L'INIZIATIVA, promossa insieme a La via del mare, si svolge in collaborazione con l'associazione Volo dell'arte, la Pro Loco, l'Hotel della Baia e la Porto Venere Servizi portuali turistici. "L'azione pittorica, in simbiosi-interazione con gli spettatori e le memorie che saliranno dalla mente dei custodi delle storie locali che vorranno intervenire, darà forma e volti, su un pezzo di vela di tela olona, alla scena antica della vendita del pesce in banchina sbarcato dalle paranze. Un viaggio nel tempo, impreziosito dal canto degli alunni del laboratorio musicale dell'istituto Giovanni di Giona diretto dal cantautore Riccardo Borghetti, nell'ambito del progetto scolastico Il mare: sentiero di crescita» spiegano Corrado Ricci e Jole Rosa, fondatori del Cantiere della Memoria. La perfomance si salderà a due mostre con le opere dell'artista. La prima - Noi e il mare - sarà ospitata nel fondo-museo di via libertà 119, in parallelo all'esposizione permanente di attrezzi dei maestri d'ascia; comprenderà anche una "poesia visiva" che unisce i disegni dell'artista a un testo dello stesso e a un racconto dell'ammiraglio Dino Nascetti. La seconda - Il mare nel mito - sarà allestita all'Hotel della Baia dove alle 17, con un brindisi offerto dalla prestigiosa struttura ricettiva, si concluderà il pomeriggio artistico che apre idealmente la rotta alla goletta Olofernе-Museo Navigante, attesa alle Grazie l'11 marzo, nell'ambito del periplo della penisola per mettere in rete i musei del mare. Le mostre al Cantiere della memoria (visite sabato e festivi dalle 10 alle 17) e all'Hotel della Baia proseguiranno fino al 2 aprile.



ARTISTA Il maestro Silvio Benedetto

IN BANCHINA

Il maestro in dialogo con la gente alla riscoperta di un patrimonio culturale

Peso: 26%

Telpress Servizi di Media Monitoring
Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
069-135-080

LA NAZIONE
La Spezia
Sezione: DICONO DI NOI
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
Tiratura: 66.359 Diffusione: 90.198 Lettori: 729.000
Edizione del: 20/02/18
Estratto da pag.: 53
Foglio: 1/1

Stangata sui fornitori Aumenta il ticket annuo per l'ingresso nel borgo

Riomaggiore, nuove tariffe per limitare gli accessi

– RIOMAGGIORE –

STOP agli accessi 'selvaggi' dei fornitori nella Ztl di Riomaggiore. La giunta comunale, con il suo sindaco Fabrizia Pecunia, ha infatti approvato le tariffe di accesso e transito nella zona 'rossa', limitando di fatto gli accessi ai mezzi dei fornitori così da garantire la sicurezza di residenti e turisti che affollano il borgo. Un provvedimento per evitare il pepeturarsi di quelle situazioni di pericolo che si sono presentate lo scorso anno quando le vie del paese erano intasate dai furgoncini un potenziale intralcio ai mezzi di soccorso. Mentre le tariffe per le auto rimangano sono invariate rispetto all'anno scorso (30 euro annuali per i residenti con un veicolo , 50 euro per un secondo veicolo, 100 euro per i titolari di attività con sede legale nel territorio comunale, 15 euro per il transito dei motorini o nella strada sterrata dei santuari), per i fornitori arriva la mazzata. La prima è lo stop al transito nelle ore pomeridiane (potranno accedere tutti i giorni dalle 6 alle 10) pianificando gli accessi tramite registrazione al comando di polizia municipale. La tariffa per i fornitori che non hanno sede nel comune di Riomaggiore è di 20 euro mensili o 200 annuali per un accesso settimanale alla Ztl; 42 euro mensili o 420 annuali per 2 accessi settimanali; 65 euro mensili o 650 euro annuali per 3 accessi settimanali; 90 euro mensili o 900 annuali per un massimo di 4 accessi settimanali; 120 euro mensili o 1.200 euro annuali per 5 accessi settimanali; 150 euro mensili o 1.500 euro annuali per 6 accessi settimanali nelle zone 'rosse' del paese. «Vogliamo così scoraggiare – non esita a commentare il sindaco Pecunia – gli ingressi dei mezzi che vanno a rifornire le attività commerciali, che fino all'anno scorso potevano scendere nel borgo a qualsiasi ora della giornata, creando non poco caos. I fornitori dovranno pianificare i loro accessi nella sede della polizia municipale, altrimenti non potranno più transitare nella Ztl». Il Comune, nei mesi scorsi, aveva dato vita a un servizio conto terzi per il trasporto dei materiali in paese: in pratica utilizzando un apposito pulmino i commercianti potevano farsi portare la merce direttamente in negozio. «Purtroppo questo servizio – spiega il sindaco – non ha funzionato, abbiamo ricevuto solo una domanda». Sul sito del Comune sono consultabili le tariffe di accesso per i proprietari di abitazioni, non residenti (40 euro mensili o 400 annui), per chi ha residenza lavorativa (40 euro mensili) e per tutti gli altri accessi. Per esempio, i corrieri per consegnare la merce nella Ztl dovranno fronteggiare il pagamento di 6 euro giornalieri.

L.P.

ORARI ZTL

Se prima i fornitori potevano accedere alla ztl a qualunque ora, adesso la musica è cambiata: si entra solo dalle 6 alle 10

IL SINDACO Fabrizia Pecunia impegnata sul fronte della sicurezza e contro gli accessi selvaggi in centro storico

In pillole

Pass residenti

Per i residenti: 30 euro annui per 1 veicolo, 50 euro per 2 veicoli; 100 euro per i titolari di attività con sede nel territorio comunale, 15 per motorini e strada santuari

Negozianti

Fornitori con sede fuori comune: 1 accesso a settimana 20 euro al mese; 2 accessi 42 euro; 3 accessi a settimana 65 euro, 4 accessi 90 euro, per 5 accessi 150 euro al mese

Corrieri

I corrieri per entrare nella Ztl devono pagare 6 euro al giorno. Non residenti ma con abitazione 40 euro mensili, Sempre 40 euro per chi è residente lavorativo

Peso: 50%

069-135-080
Telpress Servizi di Media Monitoring
Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

LA NAZIONE
La Spezia
Sezione: DICONO DI NOI
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
Tiratura: 66.359 Diffusione: 90.198 Lettori: 729.000
Edizione del: 20/02/18
Estratto da pag.: 58
Foglio: 1/1

Economia e ambiente

Progetto 'Neve e natura' A Comano una scuola di alpinismo invernale

Corsi di 32 ore in montagna, suddivisi in quattro giornate

FA BASE a Comano, all'Albergo Miramonti "Porta d'ingresso del Parco Nazionale dell'appennino la scuola d'alpinismo invernale patrocinata dall'ente. Le guide alpine "White and Blue" Carlo Alberto Montorsi di Toano e Filippo Precetti di Fosdinovo stanno svolgendo in questi giorni il progetto "Neve e Natura": corsi di 32 ore in montagna ,suddivisi in 4 giornate. I partecipanti, che arrivano dall'Emilia, Parma, Reggio e Modena, guidati dagli istruttori Montorsi e Precetti hanno scalato la Tambura, il monte Torricella, il Marmagna e ora affronteranno altre cime innevate dell'Appennino. Dall'Albergo Miramonti di Comano si arriva facilmente alla stazione sciistica di Prato Spilla dove si può ciaspolare tutto l'inverno ma anche al Passo del Cerreto.

STA DIVENTANDO un centro pilota, precursore nell'ospitalità turistica invernale da sempre monopolizzata dalle strutture ricettive vicine agli impianti sciistici. «Molti sportivi ed appassionati della montagna e della neve - dice lo chef Umberto Ferrari titolare del Miramonti – abbiamo notato invece che non amano soggiornare direttamente sui luoghi superaffollati delle stazioni sciistiche, prese d'assalto soprattutto nelle festività natalizie e nei fine settimana; preferiscono infatti pernottare e pranzare in alberghi e locande un poco decentrate dai luoghi tipici del turismo di massa, che offrono più quiete e relax. Abbiamo colto questo segnale proveniente da un certo settore della clientela amante dell'alpinismo e degli sport sulla neve e pertanto ci siamo resi disponibili con la nostra esperienza di albergatori e la nostra professionalità in cucina nel presentare le specialità tipiche della Lunigiana ,ad ospitare ben volentieri escursionisti e sciatori in questo periodo, per noi notoriamente caratterizzato da poche presenze, dimostrando come sia possibile dare ospitalità e fare affari anche in pieno periodo invernale».

ALPINISTI Carlo Alberto *Montorsi, Filippo Precetti e gli emiliani

Peso: 31%

069-135-080
Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Sezione: DICONO DI NOI

IL SECOLO XIX
LA SPEZIA
Dir. Resp.: Massimo Righi
Tiratura: 40.732 Diffusione: 56.161 Lettori: 353.000

Edizione del: 20/02/18
Estratto da pag.: 20
Foglio: 1/2

CINQUE TERRE

Banca della terra per recuperare i terreni oggi incolti

Il Parco nazionale avvierà il progetto d'intesa con imprese agricole che operano sul territorio

PATRIZIA SPORA

LE nove aziende agricole che hanno offerto la loro disponibilità a ricostruire e curare la manutenzione dei muretti a secco delle Cinque Terre sono pronte a mettersi al lavoro.

Si tratta dei produttori locali che hanno aderito al bando del Parco nazionale, per la manutenzione e la ricostruzione dei tratti di percorso che confinano con i loro terreni.

Quindi a breve ogni azienda agricola inizierà la ricostruzione dei muri a secco e delle scalinate in pietra sui percorsi della rete escursionistica della Liguria che si snodano sui territori di competenza delle diverse aziende vinicole.

«Abbiamo incontrato i produttori e stabilito le aree di competenza all'interno dei vari territori comunali della rete sentieristica medio alta – ha sottolineato ieri mattina Vincenzo Resasco, presidente del Parco al termine del rendez vous - . Il Parco stanzia dai 14 ai 20 mila euro per ogni azienda e i lavori potranno partire non appena avremmo firmato l'accordo. La manutenzione sui percorsi bassi del sentiero Azzurro, bloccata per via del maltempo, partirà nei prossimi giorni e sarà affidata alla società che già la svolgeva, lo scorso anno e nei mesi passati, garantendo la riqualificazione e la pulizia dei tracciati».

Per il momento non sono previsti interventi di riqualificazione delle strade interpoderali per le quali i titolari delle nove aziende agricole hanno comunque manifestato la disponibilità ad intervenire non appena il Parco e i tre Comuni delle Cinque Terre - Riomaggiore, Vernazza e Monterosso - avranno dato il nulla osta alla pubblicazione del bando con i progetti di ricostruzione e riqualificazione dei percorsi.

Intanto il bando di gara e l'asta pubblica organizzata dal Parco, per la vendita di diversi lotti di terreni e piccoli rustici è andata deserta.

L'ente nazionale che ha sede a Manarola nei mesi scorsi aveva messo in vendita sei lotti di terreno. Gli appezzamenti erano stati offerti in asta per una cifra complessiva di 740 mila euro. Si tratta per la maggior parte di vigneti ma anche uliveti, orti e terreni agricoli, quasi tutti nel Comune di Riomaggiore. Non è arrivata nessuna offerta.

«L'intenzione è ancora quella di vendere i terreni, per ricavare risorse da investire nel settore agricolo e quindi nel recupero del territorio – ha spiegato Resasco – Nelle prossime settimane emetteremo un nuovo bando per la vendita dei terreni in singole particelle, quindi non più con la suddivisione in lotti come già fatto con il bando andato deserto. Per la vendita dei singoli terreni daremo la precedenza ai coltivatori che hanno appezzamenti confinanti con i campi messi a

Peso: 50%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

069-135-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

bando. Per i terreni che non saranno acquistati avvieremo il progetto "banca della terra", con il quale daremo in gestione gli appezzamenti ai coltivatori che li richiederanno per venti anni. Un primo passo per dare incremento al recupero del territorio e per incentivare le aziende agricole».

Secondo gli agricoltori delle Cinque terreil ricorso alla formula della "banca della terra" rappresenta la soluzione migliore per la conservazione del territorio e del paesaggio terrazzato, garantendo al Parco Nazionale la possibilità di mantenere la proprietà dei terreni.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Vincenzo Resasco

Il Parco Nazionale delle Cinque Terre rilancia un progetto per il recupero di terreni incolti

Peso: 50%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

069-135-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

Sezione: DICONO DI NOI

IL SECOLO XIX
LA SPEZIA
Dir. Resp.: Massimo Righi
Tiratura: 40.732 Diffusione: 56.161 Lettori: 353.000

Edizione del: 20/02/18
Estratto da pag.: 31
Foglio: 1/1

INAUGURAZIONE DEL POINT ELETTORALE E POLEMICA CON TEDESCHI SUL PARCO

L'arringa di Toti: è una nostra vittoria

«Tenuta e Colonia Olivetti: così rispondiamo a lustri di sinistra inconcludente»

E DURANTE il bagno di folla al Bar Principe di ieri sera, con i candidati del centrodestra alle politiche del 4 marzo, il presidente Toti arringa: «Noi siamo attenti alle esigenze del territorio: Marinella con la Tenuta e l'ex Colonia Olivetti sono vittime di una gestione completamente sbagliata della politica locale. Ora non è più così. Volpi? E' una proposta seria, Mps ha l'occasione di valutarla come tutte le altre. Certo se l'istituto avesse pensato più a valorizzare il sito e meno ai prestiti multimiliardari che ha ricevuto sarebbe stato diverso. Badiamo ai fatti, lo stiamo dimostrando a Spezia con Peracchini (presente, ndr), non siamo attaccati alla poltrona perché la politica è divenire: se tra 15 anni sono ancora qui, invitatemi a smetterla».

Giacomo Giampedrone, con Andrea Costa, Stefania Pucciarelli, Manuela Gagliardi, Patrizia Saccone e Lorenzo Viviani rilanciano con nel mirino (tutti citati) gli avversari Raffaella Paita, Massimo Caleo e Juri Michelucci: «Mandiamoli a casa», dice l'assessore. Toti ha colto l'occasione anche per rispondere al presidente del Parco Montemarcello Magra Vara Pietro Tedeschi che sottolineando di essere stato nominato dal presidente, ha reso nota una lettera in cui chiedeva a lui e all'assessore Mai una presa di posizione definendo grave il fatto che della proposta di Costa circa l'abolizione dell'ente si sia discusso a Genova in commissione, senza essere ascoltato.

«Migliorare i parchi invece di scrivere lettere», ha detto Toti. Sottolineando che «certi parchi hanno ragione di esistere, altri meno: vanno comunque tutti riformati». E' stata una risposta anche ai Pd Raffaella Paita e Juri Michelucci, pronti a censurare il «silenzio totale» sulla vicenda, incalzati a loro volta da Costa: «Fate solo propaganda».

A. G. P.

Toti con Peracchini, Pucciarelli, Giampedrone, Gagliardi & C.

Peso: 18%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

069-135-080

Telpress
Servizi di Media Monitoring